

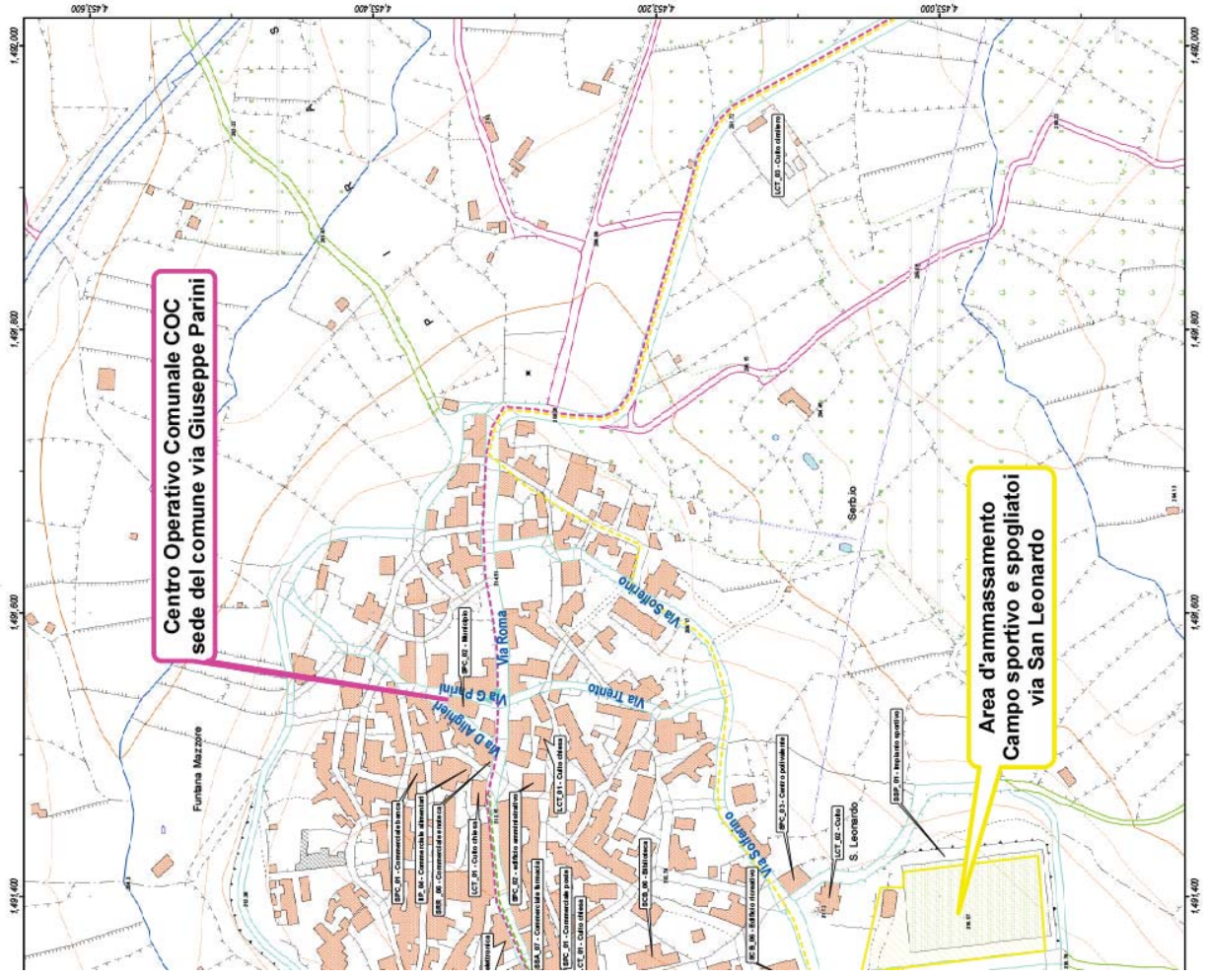
*Piano di Protezione Civile Comunale*

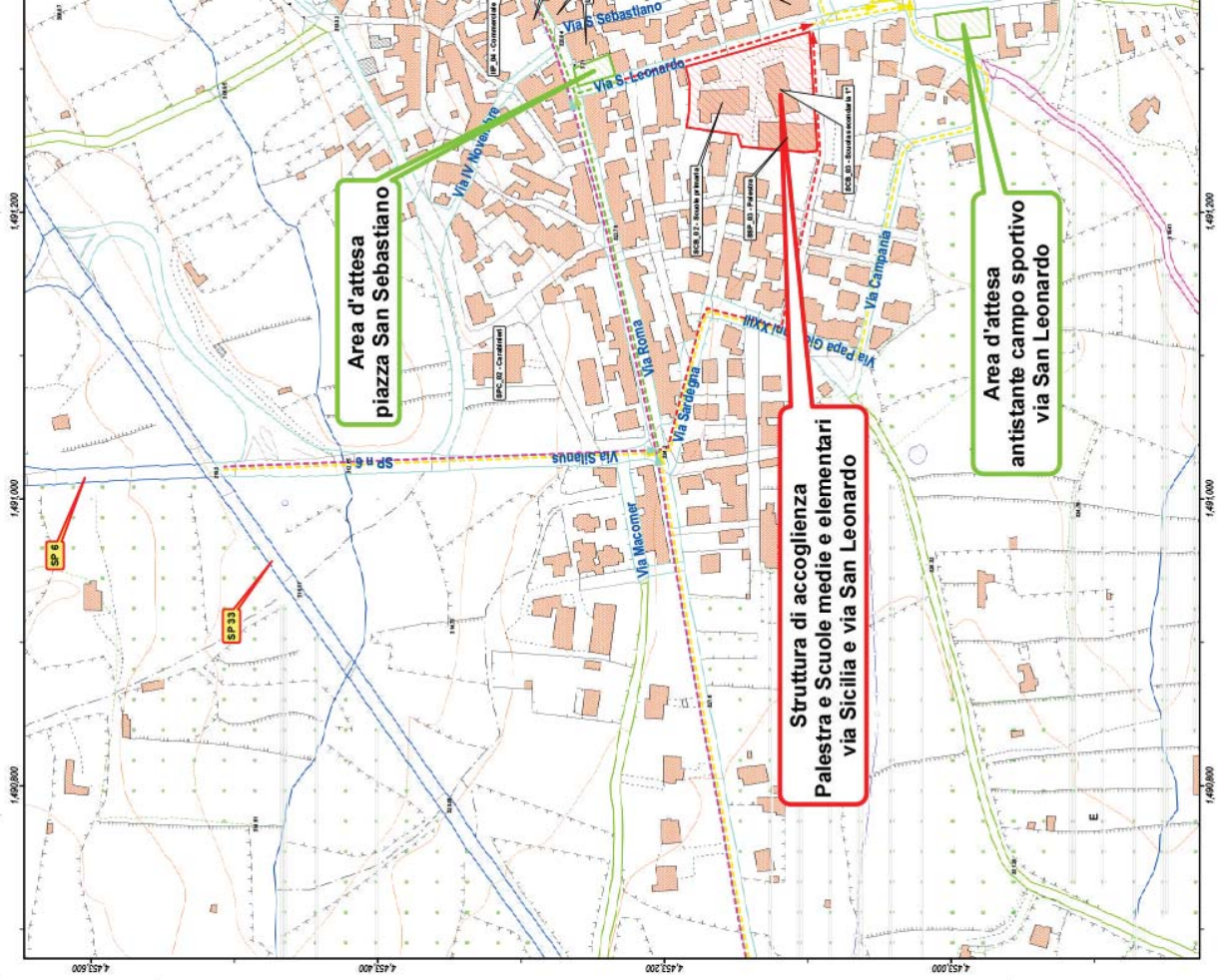
## **Piano di Protezione Civile Comunale**



**COMUNE DI DUALCHI**

Opuscolo informativo  
RISCHIO INCENDI





Il Piano di Protezione Civile ha lo scopo di

- Programmare in tempo di pace le attività da svolgersi durante le emergenze;
- Censire le risorse disponibili nell'ambito del territorio (sia in termini di materiali e mezzi che di uomini);
- Stabilire le procedure di intervento da parte degli organi preposti alla gestione delle emergenze al fine del loro coordinamento.

Il Piano definisce un modello organizzativo per la difesa del territorio dai danni che potrebbero causare potenziali situazioni di emergenza.

#### Modello di Intervento

La Sala Operativa Comunale per la gestione del sistema di protezione civile troverà luogo nella sede del Comune di DUALCHI e sarà co-gestita dal personale comunale.

Compiti della sala Comunale

#### In tempo di pace:

- Centralino – chiamate di emergenza 24ore/24 al giorno
- Aggiornamento del Piano e Banche dati
- Gestione Risorse (manutenzione e mantenimento dei materiali e mezzi)
- Organizzazione esercitazioni
- Informazione alla popolazione
- Monitoraggio del territorio
- Gestione delle attività di mitigazione dei rischi
- Gestione dei rapporti con i membri del sistema di protezione civile (vigili del fuoco, 118, volontari ecc.)



#### In emergenza:

- **Attivazione dei livelli di allarme in funzione del tipo di evento**
- **Gestione di tutte le comunicazioni**

- Gestione delle risorse a livello comunale e sovra comunale
- Attivazione dei responsabili incaricati alla gestione delle emergenze

### **RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E D'INTERFACCIA**

Il **Rischio Incendi Boschivi** è indicativo della probabilità che un incendio si verifichi e causi danni alle persone e/o cose. Pur essendo un rischio, per la sua natura, non prevedibile, si può dire che il periodo maggiormente a rischio è sicuramente quello estivo.

La Sala Operativa Comunale può consultare il [bollettino giornaliero](#) entro le 14.00 sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale <http://www.sardegnaprotezionecivile.it/> all'apposita sezione dedicata ai "Bollettini di previsione di pericolo di incendio".

Solo nel caso di impossibilità di pubblicazione sul sito web istituzionale del "bollettino di previsione di pericolo di incendio" con "livello di pericolosità III (ALTO)" e/o con "livello di pericolosità IV (ESTREMO)", la Direzione generale della Protezione civile provvede ad informare, tramite fax e/o mail e/o sms, COAU, Sala Sistema e Centro Funzionale Centrale del DPC, ENEL, TERNA, ANAS, DG del CFVA, DG dell'Ente Foreste della Sardegna, Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, Prefetture, Province, Comuni, territorialmente coinvolti.

Quando gli incendi coinvolgono aree di interconnessione stretta tra centro abitato e aree rurali e/o boschive limitrofe si parla di incendio di interfaccia. Questo tipo di incendi è da tener sotto

	telefono	telefono
Comune Di Dualchi	0785 44723	Guardia medica (Nuoro) 0784 240848
N° Verde Di Segnalazione Incendi Cfva	1515	Stazione Forestale Bolotana (NU) 0785 43503
N° Verde Carabinieri	112	Vigili Del Fuoco – Macomer (NU) 0785 70070
N° Verde Vigili Del Fuoco	115	Polizia – Macomer (NU) 0785 22321
N° Verde Emergenza Sanitaria	118	Acì 116
Carabinieri Dualchi	0785 44722	N° Verde Polizia Di Stato 113
Compagnia barracellare Dualchi -capitano	340 6803821	

Si sottolinea che è necessario prestare particolare attenzione agli avvisi diffusi dalle Autorità locali, le quali provvederanno ad indicare le aree ove occorre dirigersi.

Si ringrazia per il supporto prestato alla stesura del Piano di Emergenza comunale di Protezione Civile:

Comune di Dualchi: il Sindaco ed i referenti degli Uffici Comunali.

## NORME DI COMPORTAMENTO PER LA POPOLAZIONE

FASE	MODALITA' DI AVVISO ALLA POPOLAZIONE	NORME DI COMPORTAMENTO DA SEGUIRE
<u>PRE-ALLARME</u>	<p>La fase di <u>PRE-ALLARME</u> sarà comunicata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Con messaggi diffusi tramite bando pubblico;</li> <li>Con suono intermittente delle campane della chiesa di San Sebastiano</li> <li>Porta a porta dalle Autorità competenti</li> </ul>	<p>1. Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalla radio, dalla TV o dall'Autorità di protezione civile, anche tramite automezzi ben identificati (Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani, Croce Rossa e Volontariato);</p> <p>2. Assicurarsi che tutti gli abitanti del rione siano al corrente della situazione;</p> <p>3. Preparare una borsa con indumenti e effetti personali da portare con sé.</p>
<u>CESSATO PREALLARME</u>	<p>Il <u>CESSATO PREALLARME</u> sarà comunicato mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Con messaggi diffusi tramite bando pubblico;</li> <li>Porta a porta dalle Autorità competenti</li> </ul>	<p>In caso di <u>CESSATO PREALLARME</u> occorre continuare a prestare attenzione alle indicazioni fornite dai mass media, dall'Autorità di protezione civile e dal banco pubblico.</p>
<u>ALLARME</u>	<p>La fase di <u>ALLARME</u> sarà comunicata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Con messaggi diffusi tramite bando pubblico;</li> <li>Con suono intermittente delle campane della chiesa di S. Andrea;</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Staccare l'interruttore centrale dell'energia elettrica e chiudere la valvola del gas;</li> <li>Evitare la confusione, mantenere calma, rassicurare i più ansiosi, aiutare le persone inabili e gli anziani;</li> <li>Raggiungere i centri di accoglienza previsti dal piano;</li> <li>Evitare l'uso dell'automobile;</li> <li>Usare il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee;</li> <li>Raggiungere il centro di accoglienza; prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dagli operatori di protezione civile;</li> <li>Prima di fare ritorno a casa accertarsi che sia dichiarato ufficialmente cessato allarme.</li> </ol>
<u>CESSATO ALLARME</u>	<p>Il <u>CESSATO ALLARME</u> sarà comunicato mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Con messaggi diffusi tramite bando pubblico;</li> <li>Porta a porta dalle Autorità competenti.</li> </ul>	<p>In caso di <u>CESSATO ALLARME</u> occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>seguire le indicazioni delle Autorità di protezione civile e del rione organizzato nelle modalità del rientro organizzato nelle proprie abitazioni;</li> <li>al rientro in casa utilizzare i servizi essenziali, previa opportuna verifica.</li> </ul>

NUMERI UTILI		
Ente / struttura	N° di	Ente / struttura di

controllo perché potrebbe pregiudicare anche l'incolumità della popolazione.



## DURANTE L'EMERGENZA

È bene che tutti i cittadini siano informati in periodo di pace dei rischi che corrono in relazione alla posizione in cui risiedono e ai possibili scenari di rischio.

Pertanto le aree di emergenza devono essere individuate prima in modo che tutti sappiano bene "cosa fare", "dove andare" e "come arrivarci".

Le aree di emergenza non sono altro che dei luoghi prestabiliti in cui verranno, all'occasione, gestite tutte le attività di soccorso per la popolazione.

Esse possono essere di tre tipi:

- **Aree di attesa** → dove viene garantita la prima assistenza alla popolazione immediatamente dopo l'evento calamitoso o dopo la segnalazione dello stato di preallarme (in verde in cartografia);
- **Aree di accoglienza** → dove la popolazione viene accolta per brevi, medi e lunghi periodi. In queste aree la permanenza è comunque temporanea e finalizzata al rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni o all'allestimento di insediamenti abitativi di emergenza (in rosso in cartografia);

- **Aree di ammassamento** → dove vengono raccolti uomini, mezzi e materiali necessari alle operazioni di soccorso alla popolazione (in giallo in cartografia).

### COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

Nell'eventualità che si verifichi un pericolo accertato per la popolazione a seguito di un particolare evento calamitoso, è il **SINDACO** a dover dare la comunicazione.

Le **comunicazioni di emergenza** possono essere divulgate attraverso:

- Staffette altoparlanti – nell'immediato;
- Comunicati radio e comunicati stampa;
- Distribuzione di avvisi cartacei.

La popolazione dovrà **informarsi** attraverso qualunque mezzo di telecomunicazione in possesso, Radio, TV, Internet e **ascoltare le indicazioni** fornite dall'Autorità riguardo misure e comportamenti da adottare fino alla dichiarazione di cessato allarme. Inoltre dovrà **attenersi alle istruzioni** impartite dai soccorritori e dai volontari della protezione civile riguardo modalità di evacuazione e trasporto verso i punti di ritrovo.

### COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA

1. Nel caso in cui ti accorgessi di un'emergenza **avvisa immediatamente** la sala operativa comunale o le forze dell'ordine;
2. **Non improvvisarti "soccorritore"**, la Protezione Civile è organizzata per far fronte all'emergenza;
3. In caso di eventi calamitosi che hanno coinvolto edifici, **non rientrare all'interno** di questi prima che l'Autorità ne abbia verificato l'agibilità;

Se c'è un principio di incendio:

4. Tentare di spegnerlo solo **se si è certi di una via di fuga**, tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con una frasca fino a soffocarle;
5. **Non sostare** nei luoghi sovrastanti l'incendio o in zone verso le quali soffi il vento;
6. **Non attraversare la strada invasa dal fumo o dalle fiamme** e non parcheggiare lungo le strade;
7. Non accodarsi alle altre macchine e ove possibile tornare indietro;
8. **Agevolare l'intervento dei mezzi di soccorso**, liberando le strade e non ingombrandole con la propria autovettura,
9. **Indicare** alle squadre antincendio **le strade o i sentieri percorribili** emettere a disposizione riserve d'acqua ed altre attrezzature. Se si è circondati dal fuoco;
10. **Cercare una via di fuga** sicura dalle fiamme, una strada, un corso d'acqua e rifugiarsi in un'area libera da combustibili;
11. Attraversare il fuoco dove è meno intenso, per passare dalla parte già bruciata;
12. Se si è in spiaggia, raggrupparsi sull'arenile e immergersi nell'acqua bassa: è il luogo più sicuro;
13. **Non tentare di recuperare auto, moto, tende** o quanto è stato lasciato dentro;
14. **Segnalare** la propria presenza;
15. **Mettere al riparo** dal fuoco **bombole di gas** e taniche di liquidi infiammabili;
16. **Non abbandonare una abitazione** se non si è certi che la via di fuga sia aperta;
17. Disattivare l'impianto elettrico agendo sull'interruttore generale o sul misuratore di corrente;
18. Sigillare con carta adesiva e panni bagnati porte e finestre;
19. Predisporsi recipienti pieni d'acqua e panni bagnati e rifugiarsi negli ambienti più interni dell'abitazione, respirando attraverso un panno umido.